

## Otto omaggi a Carlo Mollino

## Eight homages to Carlo Mollino

Tutto ha avuto inizio nel 1981, quando Aurelio Zanotta decise di produrre una sedia in legno massello, Fenis, progettata da Carlo Mollino per il Castello del Valentino, sede del Politecnico di Torino. A partire da questa prima incursione nel mondo onirico e immaginifico di Mollino, Zanotta ha continuato negli anni a rendere omaggio all'opera dell'architetto torinese. Lo ha fatto attraverso la riedizione di otto pezzi di design – tra cui lo scrittoio con due puntoni concepito per Casa Orengo nel 1949 (nella foto sotto), oggi riconoscibile all'interno del catalogo dell'azienda come Cavour –, e la pubblicazione di un prezioso volumetto intitolato *Carlo Mollino Designs*. Edito da Quodlibet e curato dagli storici dell'architettura Pier Paolo Peruccio e Laura Milan con la partecipazione dell'archivio Riccardo Moncalvo, il volume rilegge l'opera di Carlo Mollino attraverso documenti d'archivio inediti e alla luce dello studio filologico dei disegni originali.

# MARKET NEWS



MARTINELLI LUCE

MIDJ

LUCEPLAN

Carlo Mollino  
Designs

Quodlibet

zanotta

• It all began in 1981, when Aurelio Zanotta decided to produce a chair in solid wood, Fenis, designed by Carlo Mollino for Castello del Valentino, home to the Turin Polytechnic. Following this first foray into the oneiric and image-rich world of Mollino, Zanotta continued over the years to pay homage to the work of the Turinese architect and has now reissued eight pieces of design – including the desk with the two lighting-bolt struts conceived for Casa Orengo in 1949 (shown in the photo above) and today presented in the catalogue of the company from Nova Milanese as Cavour – and an exquisite book entitled *Carlo Mollino Designs*. Published by Quodlibet and edited by architecture historians Pier Paolo Peruccio and Laura Milan with the participation of the Riccardo Moncalvo archive, the book examines the work of Carlo Mollino through previously-unpublished archive documents and in the light of philological studies of the original drawings.



## Luce mimetica

## Mimetic light



**Light is a fundamental element** for space in terms of both comfort and perception, in particular in outdoor environments where in the absence of natural light, illumination helps to define exterior settings.

The need to integrate harmoniously into the surrounding environment without interfering with the landscape, combined with the need to accurately illuminate space, maintaining at the same time maximum flexibility in terms of use, has led to the design of the elegant and versatile Bruco light, a modular lighting system for exteriors designed for Martinelli Luce by Studio Natural, a multi-disciplinary design studio founded in 2021 by Alessandro Paoletti and Marco De Santi.

Compact and discreet, the Bruco light exploits to the full its natural mimetic qualities, making its way across a lawn, a driveway or a wall and illuminating the environment in a non-invasive way without contaminating the natural surroundings.

The system has been conceived to be modular and flexible: it functions both as a floor lamp and in a wall version and is created by putting together a number of lighting elements in diecast aluminium (up to a maximum of four), superimposed and orientated in different directions to respond to different lighting requirements.

The Bruco light has an integrated LED light source and operates on a mains voltage (230 V) without the need for external drivers.



**La luce è un elemento fondamentale** per il comfort e la percezione dello spazio, in particolare negli ambienti esterni dove, in assenza di luce naturale, l'illuminazione concorre alla definizione stessa degli ambienti *outdoor*. La necessità d'integrarsi con armonia nell'ambiente circostante, senza interferire con il paesaggio, unita all'esigenza d'illuminare lo spazio in maniera puntuale, mantenendo al contempo una massima flessibilità di utilizzo, ha portato al progetto della versatile lampada Bruco, un sistema modulare d'illuminazione per esterno disegnato per Martinelli Luce da Studio Natural, studio di progettazione multidisciplinare fondato nel 2012 da Alessandro Paoletti e Marco De Santi.

Compatta e discreta, la lampada Bruco sfrutta al massimo il suo mimetismo naturale facendosi largo su un prato, lungo un vialetto o su una parete e illuminando l'ambiente in maniera non invasiva e senza contaminare la natura circostante. Il sistema è stato concepito per essere modulare e flessibile: funziona sia come lampada da terra sia in versione da parete e prende vita dalla somma di più corpi illuminanti di alluminio pressofuso (fino a un massimo di quattro) sovrapposti e orientati in direzioni differenti per rispondere alle diverse esigenze illuminotecniche. Ha una sorgente di luce LED integrata e funziona a tensione di rete (230V) senza la necessità di utilizzare driver esterni.



Da sinistra, in senso orario: Bruco in versione da terra composto da tre elementi luminosi orientati diversamente tra loro; modello con un solo punto luminoso; modello da terra composto da due moduli e, infine, modello da terra e versione da parete composta da un solo punto luce

■ From left, clockwise: Bruco in the floor version composed of three lighting elements pointing in different directions; model with a single spot light; floor model consisting of two modules and finally, floor model and wall version consisting of a single spotlight

**Martinelli Luce S.p.A.**  
Via Teresa Bandettini  
55100 Lucca (LU)  
Tel. +39 0583 418315  
info@martinelliluce.it  
www.martinelliluce.it

## Un'area di leggerezza

## An area of lightness

**Il sistema d'imbottiti Area** prodotto da Midj è un progetto trasversale capace di adattarsi a diversi ambienti e posizionarsi nel punto d'intersezione tra le nuove tendenze del *contract* alberghiero e le mutate esigenze legate agli ambienti di lavoro contemporanei. Raccontano i designer Domenico Santoro e Francesca Puddu, insieme dal 2012 nello Studio Pastina: "Area è nato in modo diverso rispetto al tradizionale divano imbottito in cui poliuretano e tessuto rivestono un fusto in legno. Il suo fulcro progettuale è un telaio in metallo".

Prima incursione di Midj nel mondo dei divani, questo progetto costituisce un passo importante per l'azienda. "Con Area abbiamo lanciato una sfida a Midj", continua Domenico Santoro, "che è stata raccolta portando a termine il progetto con estrema competenza industriale". "Il telaio metallico ci ha consentito di arrivare a un oggetto molto più snello. A noi interessava avere una sorta di cuscino e non avremmo potuto ottenere lo stesso risultato con una classica struttura di legno". "Siamo partiti dall'idea di un 'fortino', un riparo fatto di cuscini, un'area - da cui il nome della serie - che delimita uno spazio protetto e di *comfort*. Nel disegnarlo avevamo in mente quella forza che costruiamo da bambini chiudendo lo spazio con i cuscini del divano o i guanciali del letto".

Da questo *concept* deriva la famiglia d'imbottiti Area, un sistema modulare che si articola in cinque elementi base: seduta singola, a due e tre posti, schienale e bracciolo. Grazie all'accostamento dei diversi moduli prende vita l'intera serie: un divano, configurabile in diverse soluzioni, una poltrona e un *pouf*. Capaci di rispondere a qualsiasi esigenza progettuale, i pezzi della collezione Area hanno una dimensione minima che può essere inserita in spazi ridotti ma con un ingombro massimo in grado di soddisfare le richieste di ambienti pubblici di ampie metrature. Il basamento è costituito da quattro sottili gambe di metallo verniciato che, sollevate da terra, enfatizzano la dimensione di leggerezza del programma. Tutte le componenti sono unite tra loro con un sistema di fissaggio nascosto, a beneficio di un'estetica minimale.

**Midj S.p.A.**  
Via Madonna di Campagna, 2  
33076 Cordovado (PN)  
Tel. +39 0434 690122  
www.midj.com



**The Area system of soft furnishings** produced by Midj is a transversal design able to adapt to different environments and position itself at the point of intersection between new trends in contract design for hotels and the changing demands of contemporary work environments.

According to designers Domenico Santoro and Franseca Puddu, working together since 2012 in Studio Pastina: "Area has emerged in a different way from the traditional upholstered sofa in which polyurethane and fabric cover a wooden frame. Here the basis of the design is a metal frame".

Midj's first foray into the world of sofas, this project marks an important step for the company. "With Area we set a challenge to Midj", continues Domenico Santoro, "that the company took on and saw the project through with extreme industrial competence". "The metal frame enabled us to arrive at a much slimmer object. We were interested in making a kind of cushion and we couldn't have achieved the same result with a traditional wooden frame". "We began with the idea of a 'mini-fort', a shelter made from cushions, an area - hence the name - that marks out a comfortable, protected space. We had in mind the dens we build as children, enclosing space with sofa cushions and the sides of the bed".

This concept has given rise to the Area range of soft furnishings, a modular system that is articulated in five basic elements: a single seat, one with two or three seats, back and arms. The combination of different modules gives rise to the entire series: a sofa, that can be configured in different solutions, an armchair and a pouf. Able to respond to any kind of design requirement, the pieces in the Area collection have a minimal dimension that enables them to fit into a reduced space but with a maximum overall size able to satisfy the requirements of public spaces with a larger floor area. The base consists of four slender legs in painted metal that, raised up from the ground, emphasise the dimension of lightness of the programme. All the components are combined together with a system of hidden fixing that contributes to the final minimalist appearance.

Sistema d'imbottiti trasversale, Area è in grado di rispondere alle esigenze progettuali degli spazi residenziali e del *contract* grazie a un'estetica lineare e all'elevato livello di comfort assicurato dai generosi cuscini che costituiscono seduta e schienale

■ A transversal system of soft furnishing, Area is able to respond to the design requirements of both residential and contract spaces thanks to its streamlined aesthetic and high level of comfort ensured by the generous cushions that make up the seat and back



## Sculture illuminanti

## Illuminating sculptures

**La ricerca di continuità spaziale** tra gli ambienti *indoor* e *outdoor* caratterizza il mondo del progetto contemporaneo che sempre più tende a proporre elementi di sintesi per integrare le due dimensioni dell'abitare. Di questo fondamentale tema di progetto è protagonista Luceplan che, con quattro nuove famiglie di lampade per esterni, conquista un posto in prima linea nel campo dell'illuminazione *outdoor*, oltre agli ambiti da sempre presidiati delle luci decorative per interni e delle soluzioni acustiche.

Se Fienile di Daniel Rybakken era già nota al pubblico nella sua versione *indoor*, iconico profilo di un'architettura rurale norvegese, sono nuove le collaborazioni con lo studio Meneghello Paoletti Associati e con Alessandro Zambelli.

Del duo di designer è Nui che diventa riconoscibile per il rapporto fra due volumi cilindrici sovrapposti, di cui il primo alloggia la sorgente luminosa e il secondo funge da base e da diffusore. Minimali sculture di cemento proposte in tre diversi modelli da terra e uno da parete a cui si aggiunge Nui Mini, una delicata lampada da tavolo con base in vetro, portatile e ricaricabile.

Il nomadismo caratterizza anche Flia che è pensata in versione ricaricabile. Progetto firmato da Zambelli, Flia è un sottile stelo di carbonio che proietta in aria la fonte luminosa ed è sostenuto da un basamento cilindrico che può essere fissato a pavimento o direttamente al terreno.



**The world of contemporary design** is characterised by a search for spatial continuity between inside and outside, tending more and more to propose elements of synthesis for integrating the two dimensions of living. Luceplan are playing a leading role when it comes to this aspect of design and have presented four new series of outdoor lights, putting itself at the forefront in the field of lighting for exteriors, in addition to those areas that have always been presided over by decorative lights for interiors and acoustic solutions. While Fienile by Daniel Rybakken was already known in its indoor version, with its iconic profile recalling rural Norwegian architecture, there are new collaborations with the studio Meneghello Paoletti Associati and with Alessandro Zambelli. The design duo have come up with Nui, distinguished by the relationship between two superimposed cylindrical volumes, one of which houses the light source while the second acts as a base and diffuser. Minimal sculptures in cement proposed in three different floor-standing models and one wall version to which is added Nui Mini, a delicate table lamp with a glass base, portable and rechargeable.

Nomadism also characterises Flia, which is designed in a rechargeable version. Designed by Zambelli, Flia is a slender stem in carbon that projects light into the air and is supported by a cylindrical base that can be fixed to the floor or directly into the ground.



**Luceplan S.p.A.**  
via E.T. Moneta, 40  
20161 Milano  
T +39 02 662421  
info@luceplan.com  
www.luceplan.com

Dall'alto, in senso orario: la lampada da tavolo ricaricabile Nui Mini e Nui nella versione da parete, entrambe disegnate dallo studio Meneghello Paoletti Associati; Fienile Outdoor di Daniel Rybakken e Flia di Alessandro Zambelli

■ From top, clockwise: rechargeable table light Nui Mini and wall version of Nui, both designed by the studio Meneghello Paoletti Associati; Fienile Outdoor by Daniel Rybakken and Flia by Alessandro Zambelli

Sebbene gli ambiti di sviluppo più interessanti della formula del *contract* siano aeroporti, università, spazi dedicati al lavoro, alla ristorazione e all'ospitalità, bisogna considerare come la dimensione progettuale, operativa e gestionale del *contract* sia estesa ad altri settori, tra cui quello residenziale-domestico. Il *contract*, inteso come processo per l'allestimento di interi edifici da un appaltatore generale, esiste anche in relazione al mondo della casa, in particolare, nel contesto di sviluppi immobiliari su larga scala, dove l'allestimento delle strutture come anche degli interni sono parte rilevante del processo.

• While the most interesting areas of development when it comes to contract design are still airports, universities, workspaces, catering and hospitality, we need to consider how the design and operational dimension of contract design has extended into other areas, including domestic and residential. Situations in which manufacturers are sub-contracted to fit out entire buildings by a general contractor also exist in relation to the world of the home, in particular in the context of large-scale housing developments where the supply of building fixtures and fitting out of the interiors are a significant part of the process.

## DATA SHEET

### Le forniture nel contract / Contract supplies

1 AGC FLAT GLASS

2 BRIANZA PLASTICA

3 CERAMICHE KEOPE

4 SECCO SISTEMI

5 FIMA CARLO FRATTINI

6 GRUPPO ROMANI

7 RIMADESIO





## 1

## Quinte vetrate / Glazed backdrops

### AGC FLAT GLASS ITALIA S.p.A.

Via Filippo Turati, 7  
20121 Milano  
T +39 02 62690110  
www.agc-yourglass.com

Siamo nel quartiere La Défense, l'iconico distretto degli affari alla periferia di Parigi, luogo di sperimentazione di un linguaggio architettonico di grande attrattiva.

In questo spazio urbano, in prossimità del Grande Arche e adiacente al centro commerciale Les Quatre Temps, lo studio americano Kohn Pedersen Fox (KPF) Associates ha di recente completato Window, un intervento di trasformazione di un edificio preesistente adibito a uffici.

Il progetto di KPF ha conservato lo sviluppo orizzontale della struttura del 1982, migliorandone la presenza nel contesto urbano e introducendo un sistema di rivestimento che crea un elemento di vivacità lungo la spianata della Défense.

La nuova facciata di vetro increspato alterna tre sezioni piane a due sezioni con pieghe verticali di diversa profondità.

AGC Glass Europe ha realizzato le facciate dell'edificio con Ipasol e iplus 11, due soluzioni a elevate prestazioni ideali per la realizzazione di edifici con una componente vetrata impor-



tante. Ipasol è la gamma di rivestimenti magnetronici a controllo solare di AGC Interpane che soddisfa le esigenze imposte dall'architettura in vetro contemporanea, abbinando un'estetica sobria ed elegante - che porta più luce naturale agli interni - a eccellenti prestazioni energetiche, in termini di controllo del calore che la luce solare apporta.

La soluzione di KPF per Window ha mantenuto la base orizzontale esistente estendendo i due atrii centrali in altezza, in modo da portare più luce naturale agli interni e aumentare la circolazione orizzontale e verticale

KPF's design for Window has retained the existing base with its horizontal development extending the two central atria in height, in such a way as to bring natural light into the building and increase horizontal and vertical circulation

We are in the iconic business district on the outskirts of Paris known as La Défense, a site of experimentation for a highly-attractive architectural language. In this urban space, near to the Grande Arche and adjacent to the Les Quatre Temps shopping mall, American practice Kohn Pedersen Fox (KPF) Associates have recently completed Window, a project to convert an existing building previously used for offices.

The design by KPF has retained the horizontal development of the structure from 1982, improving its presence within the urban context and introducing a system of cladding that creates a lively presence along the esplanade of the Défense.

The new rippled glazed facade alternates three flat sections with two sections featuring vertical folds of varying depth.

AGC Glass Europe created the facades of the building with Ipasol and iplus 11, two high-performance solutions ideal for the construction of buildings with significant areas of glazing. Ipasol is AGC Interpane's range of magnetron cladding with solar control that meets the requirements set for contemporary glazed architecture, combining a stylish, understated aesthetic - that brings more natural light into the building - with excellent energy performance in terms of controlling heat caused by solar gains.



Tipologia / Product type	Settore applicativo / Usage	Caratteristiche tecniche / Technical characteristics	
Rivestimenti magnetronici a controllo solare e a bassa emissività / Magnetron coatings with solar control and low emissivity	Vetrine e allestimenti interni ed esterni di spazi pubblici e commerciali, facciate / Outdoor and indoor windows and display cases for public and commercial spaces, facades	Basso-emissività, elevata trasmissione luminosa (TL = 80%), ridotta riflessione (RL = 12%) e tonalità neutra /	Low-emission, high light transmission (TL = 80%), reduced reflection (RL = 12%) and neutral tones

## 2

## Copertura performante / Performing roof system

### BRIANZA PLASTICA S.p.A.

Via Rivera, 50  
20841 Carate Brianza (MB)  
T +39 0362 91601  
info@brianzaplastica.it  
www.brianzaplastica.it  
isotec.brianzaplastica.it



Dando prova della sua compatibilità universale, il Sistema Isotec è stato posato sia sulle falde più basse della chiesa, con inclinazione di circa 30°, che presentando una struttura in cemento armato, sia sulle falde più ripide, che raggiungono una pendenza di 70°, e sono realizzate con una struttura leggera in legno, costituita da travi e tavolato. L'intera copertura è stata poi rivestita con tegole piatte in ceramica smaltata

Offering proof of its universal compatibility, the Isotec System was laid on both the lower pitched roofs of the church, with an angle of around 30° that have a reinforced concrete structure, as well as the steeper roofs, angled at 70°, built with a lightweight timber structure made up of beams and planking. The entire roof was then clad in flat, glazed ceramic tiles

Forme slanciate, pendenze molto ripide ed esuberanza cromatica danno carattere e dinamismo alla nuova chiesa dedicata a San Vincenzo Ferrer in Casamassima, in provincia di Bari, progettata dagli architetti Cristiano Cossu e Ada Toni. Per la copertura a doppia falda e sviluppata su due livelli che si rifà alla tradizione mediterranea, i progettisti hanno scelto di realizzare un rivestimento policromo in cotto smaltato, abbinato a un performante strato di coibentazione in grado di assicurare piena corrispondenza ai limiti di legge in materia di efficienza energetica. La scelta progettuale è ricaduta sul sistema termoisolante ventilato Isotec XL di Brianza Plastica.

Lo spessore dell'isolante è stato dimensionato a progetto per offrire un'elevata protezione termica in tutte le stagioni dell'anno. Per le falde più basse è stato scelto il pannello Isotec XL in spessore 120 mm, posato su telo traspirante. Sulle falde più ripide, realizzate con struttura leggera in legno, il sistema Isotec XL di spessore 80 mm lavora in abbinamento a un pannello in lana di roccia, che ne coadiuva il comportamento termico in regime estivo, compensando la minore massa della struttura rispetto alla falda inferiore in cemento armato, al fine di ottenere valori ottimali di trasmittanza termica periodica, ed è funzionale a raggiungere un ottimale isolamento acustico.

Slender forms, steep slopes and exuberant colours give character and dynamism to the new church dedicated to San Vincenzo Ferrer at Casamassima in the province of Bari, designed by architects Cristiano Cossu and Ada Toni. For the double-pitched roof developed on two levels that takes inspiration from Mediterranean tradition, the architects decided to use a multi-coloured, glazed terracotta cladding combined with a layer of high-performance insulation that ensured full compliance with legal requirements in terms of energy efficiency. The product they specified was the Isotec XL ventilated thermo-insulating system by Brianza Plastica.

The thickness of the insulation has been calculated in correspondence with the design to offer high thermal protection throughout all the different seasons of the year. For the lower pitches, the 120 mm thick Isotec XL panel was specified laid on a breathable sheet. On the steeper pitches, built with a lightweight timber structure, the 80 mm thick Isotec XL system works in combination with a rockwool panel, which aids thermal performance in the summer months, compensating for the lower mass of the structure with respect to the lower pitch in reinforced concrete, with the aim of achieving optimal values for thermal transmittance as well as excellent acoustic insulation.



Tipologia / Product type	Settore applicativo / Usage	Caratteristiche tecniche / Technical characteristics	
Sistema termoisolante per coperture / Thermo-insulating roof system	Edilizia / Building construction	Pannello composito in poliuretano espanso, rivestito di alluminio goffrato e dotato di un correntino metallico asolato integrato direttamente in fase produttiva in stabilimento /	Composite panel in expanded polyurethane covered in embossed aluminium foil with a slotted metal stiffener directly integrated during the factory production process



## 3

Linguaggio e materia /  
Language and material

## CERAMICHE KEOPE S.r.l.

Via Statale 467.21  
42013 Casalgrande (RE)  
T +39 0522 997511  
www.keope.com

Materiali e finiture rivestono sempre più spesso un ruolo centrale nel progetto architettonico contemporaneo. Un esempio eloquente è il ricercato progetto di ristrutturazione del ristorante di cucina giapponese e cinese Sushi Zero, completato, a pochi passi dalle rive del lago di Varese, dagli architetti Nicola Bottoni ed Elisabetta Puviani.

La scelta di posare i rivestimenti interni forniti da Ceramiche Keope ha caratterizzato il progetto dal punto di vista estetico. Disegnato come un giardino, l'ambiente del ristorante ruota attorno a una grande vasca d'acqua centrale. Attorno allo specchio d'acqua, affacciano strutture di legno e metallo sollevate da terra che ospitano tavoli e coperti e ricordano le

costruzioni a palafitta in cui il pavimento è sostenuto da pali verticali. L'essenzialità degli elementi da 60 x 60 cm a effetto cemento della collezione in gres porcellanato Moov, scelta per i pavimenti nella *nuançe* grey, scandisce il ritmo quieto dell'area ristorante che ha un contrappunto dinamico nello spazio *privé* arredato con le palafitte sospese sul bacino d'acqua. Qui, i listoni di legno ceramico della serie Evoke utilizzati a pavimento, scelti nel colore *brown*, in formato 20 x 120 cm, aggiungono calore e naturalezza all'effetto finale complessivo. Le pareti evocano, infine, un altro elemento naturale: la pietra che si esprime nella superficie irregolare e strutturata di Percorsi Quartz - nella tonalità *white*.

Materials and finishes play an increasingly central role in contemporary architectural design. An eloquent example is the sophisticated design for the refurbishment of the Japanese and Chinese restaurant Sushi Zero, completed close to the lakeside at Varese by architects Nicola Bottoni and Elisabetta Puviani. The decision to introduce interior finishes supplied by Ceramiche Keope has characterised the design from an aesthetic point of view. Designed like a garden, the restaurant setting revolves around a large central pool.

Around this area of water, structures in wood and metal rise up from the ground and house the tables, recalling the constructions on stilts in which

platforms are raised up on vertical poles. The minimalism of the 60 x 60 cm concrete-effect elements from the Moov range in porcelain stoneware specified for the floors in a grey shade, articulates the quiet rhythm of the restaurant area that has a dynamic counterpoint in the *privé* space on stilts suspended over the pool of water. Here the strips of ceramic wood from the Evoke range used on the floor, specified in brown, in a 20 x 120 cm format, bring colour and a natural feel to the overall end result. The walls evoke another natural element, stone, expressed in the irregular and structured surfaces of Percorsi Quartz - in a white colour.



Per il ristorante Sushi Zero a Buguggiate in provincia di Varese, i progettisti si sono affidati alle superfici in gres porcellanato fornite da Ceramiche Keope, scelte per l'attenzione dell'azienda alla ricerca estetica e all'innovazione tecnologica che consente di soddisfare le diverse esigenze dell'architettura, dell'edilizia e del design d'interni

For the Sushi Zero restaurant at Buguggiate in the province of Varese, the designers specified tiles in porcelain stoneware by Ceramiche Keope, chosen for the attention given by the manufacturer to aesthetic research and technological innovation that enables them to satisfy the diverse requirements of architecture, building and interior design



Tipologia / Product type	Settore applicativo / Usage	Caratteristiche tecniche / Technical characteristics
Rivestimenti in gres porcellanato / Porcelain tiles	Spazi pubblici, ambienti di lavoro, spazi residenziali / Public spaces, workplaces, residences	Resistenza all'abrasione e facilità di pulizia / Abrasion resistance and ease of cleaning

## 4

Cornici sul paesaggio /  
Framing the landscape

## SECCO SISTEMI S.p.A.

Via Terraglio, 195  
31022 Preganzio (TV)  
T +39 0422 497700  
info@seccosistemi.it  
www.seccosistemi.com



In alto: la zona living, che sfrutta la doppia altezza ricavata all'interno del volume, affaccia sull'esterno attraverso il diaframma permeabile costituito dalle finestre vetrate realizzate con i serramenti in acciaio corten EBE 85 di Secco Sistemi. A destra: il giardino che circonda l'intera casa, in cui si inserisce una piscina a cui si accede attraverso un percorso geometrico perfettamente integrato nel verde del giardino, volutamente lasciato naturale per richiamare la campagna circostante

Top: the living room, that exploits the double-height space inside the building, offering views of the outside through the permeable diaphragm constituted by the large, glazed windows made using frames in Corten steel EBE 85 by Secco Sistemi. Right: the garden that surrounds the entire house, including a swimming pool that is accessed via a geometric path that is perfectly integrated into the landscape, left deliberately natural in keeping with the surrounding countryside

Un complesso incastro di volumi puri e stereometrici: compatto a nord, con volumi di servizio chiusi e ciechi e aperto a sud, con volumi vetrati, aperti e quasi trasparenti. La casa C a Manduria, in provincia di Taranto, è una residenza unifamiliare progettata dall'architetto Luca Zanaroli che insiste sul terreno precedentemente occupato da un edificio degli anni Settanta, demolito e ricostruito a favore di un progetto sostenibile nel quale alla permeabilità dell'involucro è dedicata la massima attenzione. La scelta dei materiali definisce la forte identità del progetto che recupera materiali della tradizione: il tufo e l'intonaco di calce.

L'altra presenza dominante è quella del corten che è stato utilizzato per tutte le portefinestre costruite con i profili del sistema EBE 85 di Secco Sistemi. La matericità della finitura grezza incornicia le aperture, definendo un perimetro netto in contrasto con l'omogeneità del bianco assoluto delle partizioni murarie. Lo spessore contenuto dei profili permette di lasciare la massima superficie trasparente e quindi il massimo apporto di luce naturale e libertà alla vista sul paesaggio circostante.

L'estetica e la funzionalità dei sistemi EBE85 trovano piena espressione nella soluzione scorrevole ad angolo. Un sistema che permette di aprire completamente l'involucro della stanza, definendo una continuità assoluta tra interno ed esterno.

A complex interlocking of pure and stereometric volumes: compact to the north, with solid, closed service volumes and open to the south, with open, glazed volumes that are almost transparent. The C house in Manduria, in the province of Taranto, is a single-family dwelling designed by architect Luca Zanaroli that sits on land previously occupied by a building from the 1970s, demolished and replaced by a sustainable design in which great attention has been given to the permeability of the envelope. The materials specified give the design a strong identity, making use of traditional choices such as lava stone and lime render.

The other dominant presence is that of Corten that has been used for all the patio doors, made with profiles from the EBE 85 system by Secco Sistemi. The textural quality of the raw finish frames the openings creates a crisp edge that contrasts with the even nature of the bright white wall partitions. The reduced thickness of the profiles results in a greater area of transparency, allowing the maximum amount of natural light to enter and freeing up views of the surrounding landscape.

The aesthetics and functionality of the EBE 85 systems finds its fullest expression in the sliding corner solution. A system that enables the walls of a room to be opened up completely, creating total continuity between inside and outside.



Tipologia / Product type	Settore applicativo / Usage	Caratteristiche tecniche / Technical characteristics
Serramento in metallo pregiato / Window in fine-quality metal	Contract e residenziale / Contract and residential	Serramenti a taglio termico in metalli pregiati (acciaio zincato, acciaio inox, corten, ottone, bronzo), con profondità 85 mm e possibilità di alloggiare vetri isolanti fino a 68 mm, ante e telaio a sormonto all'interno ma complanari all'esterno / Thermal-break windows in fine-quality metals (galvanised steel, stainless steel, Corten, brass, bronze) with depth of 85mm and possibility to house insulating glass up to 68 mm, panel and frame projecting on the inside but flush on the outside



## 5

## Benessere green / Green wellbeing

### FIMA CARLO FRATTINI S.p.A.

Via Borgomanero, 105  
(Zona Industriale)  
28010 Briga Novarese (NO)  
T +39 0322 9549  
info@fimacf.com  
www.fimacf.com

La doccia è diventata la scelta prevalente nel progetto di allestimento della stanza da bagno. Non soltanto perché occupa meno spazio della vasca poiché, anche in presenza di metrature ampie, la scelta del committente si rivolge sempre più spesso a favore di uno spazio doccia di grandi dimensioni a cui ci si affida per creare un'esperienza di benessere pieno.

In questo solco si colloca l'offerta di Fima Carlo Frattini e in particolare di Still, l'ultimo nato nella famiglia di soffioni doccia Fima Wellness, un progetto di Davide Vercelli che fa della semplicità il proprio linguaggio formale.

L'attenzione dell'azienda e del progettista si sono concentrate in questa direzione: le linee pulite ed essenziali esaltano il naturale movimento dell'acqua e l'approfondito studio ergonomico consente di trasformare l'esperienza doccia in un momento di *relax* profondo. Il corpo cilindrico di Still presenta, infatti, tre aeratori orientabili singolarmente a piacere che creano un getto a pioggia avvolgente.

Oltre a dare vita a un'esperienza di totale benessere fisico, la struttura formale del soffione ha un immediato riscontro positivo sull'impatto ambientale e sul consumo delle risorse idriche. Infatti, se un soffione tradizionale circolare da 300/400 mm di diametro presenta in media 150 microgetti e consuma circa 16 litri di

acqua al minuto - che significa per una doccia della durata di cinque minuti, utilizzare mediamente 80 litri di acqua -, nel caso di Still, i 252 microgetti (84 per ognuno degli aeratori) erogano 8,1 litri di acqua al minuto - che si traduce nel consumo complessivo di 40,5 litri d'acqua per una doccia di cinque minuti. Ne risulta che con il soffione doccia Still è stata aumentata l'efficienza diminuendo la portata dell'acqua.

Il grande numero di microfori di erogazione creano infatti una sorta di piacevole nebbia molto efficace nell'abluzione del corpo, un'elevata performance di benessere fisico con metà dell'acqua.

Questo progetto lineare sia dal punto di vista formale sia dal punto di vista dell'utilizzo della risorsa idrica, si declina in una palette di finiture giocata sui colori: una gamma molto ampia che propone, oltre alle classiche finiture galvaniche del cromo o del nickel spazzolato, il bianco opaco e il nero opaco con effetto *soft touch*, che conferiscono alla collezione un carattere contemporaneo che può essere interpretato con abbinamenti total look o a contrasto.

Il nuovo soffione Still s'inserisce perfettamente all'interno dell'offerta di Fima Carlo Frattini, sia in abbinamento al nuovo sistema doccia Switch sia degli altri modelli presenti in gamma. Un progetto *wellness* integrato in grado di garantire funzionalità, benessere e un *look* inconfondibile.

■ The shower has become a popular choice when it comes to bathroom design. Not only because it takes up less space than a bathtub because even when clients have plenty of room, they increasingly opt for an extra-large shower area in order to create an experience of total wellbeing. It is with this in mind that the range by Fima Carlo Frattini has been created, in particular Still, the latest addition to the Fima Wellness range of shower heads, a design by Davide Vercelli that makes simplicity its own formal language.

This is the direction in which both the company and the designer have focussed their attention: clean and simple lines bring out the natural movement of the water and extensive ergonomic studies have enabled the shower experience to be transformed into a moment of deep relaxation.

The cylindrical body of Still presents three aerators that can be adjusted individually as desired to create an enveloping rainwater jet.

As well as creating an experience of total physical wellbeing, the shape and structure of the shower head has an immediate positive effect in terms of environmental impact and water consumption.

While a traditional circular shower head of 300/400 mm diameter presents an average of 150 micro-jets and consumes around 16 litres of water a minute - that means for a shower that lasts five minutes, it uses

on average 80 litres of water - in the case of Still, the 252 micro-jets (84 for every aerator) emit 8,1 litres of water a minute - that translates into an overall consumption of 40,5 litres of water for a five minute shower. This means that the Still shower head provides increased efficiency by reducing the amount of water. The large number of tiny holes creates a kind of pleasant mist that is very effective in cleaning the body, making for high performance in terms of physical wellbeing with half the water.

This streamlined design, in terms of both its style and the use of water, is articulated in an array of finishes that also play with the use of colour: an extensive range that offers not only the classic galvanised finishes of brushed chrome and nickel but also matt white and matt black with soft touch effect, giving the collection a contemporary look that can be articulated with either matching or contrasting combinations.

The new Still shower head fits perfectly with the rest of the Fima Carlo Frattini range, used in combination with the new Switch shower system as well as with other models present in the range. An integrated wellness project that guarantees functionality, wellbeing and unmistakable style.

A sinistra: il soffione Still di Fima Carlo Frattini proposto in abbinamento con il sistema doccia Switch nella versione a colonna in finitura bianco opaco. A destra e pagina a fronte: fitta e avvolgente nebulizzazione di acqua prodotta dai tre aeratori microforati presenti lungo il corpo cilindrico del soffione Still, qui presentato in finitura nero opaco

■ Left: the Still shower head by Fima Carlo Frattini presented in combination with the Switch shower system in the column version with matt white finish. Right and opposite page: the dense and enveloping nebulised water produced by the three micro-perforated aerators present along the cylindrical body of the Still shower, shown here in a matt black finish



Tipologia / Product type	Settore applicativo / Usage	Caratteristiche tecniche / Technical characteristics	
Sistema di soffioni doccia / Shower head system	Bagni per ambienti residenziali e del contract / Bathrooms for domestic and contract settings	Corpo cilindrico con tre aeratori microforati / Cylindrical body with three micro-perforated aerators	



## 6

## La ceramica tra tradizione e modernità / Ceramic, from traditional to modern

### GRUPPO ROMANI S.p.A.

via A. Volta 9-23/25  
42013 Casalgrande (RE)  
T +39 0522998411  
www.grupporomanispa.com

Nel campo dell'architettura e del design d'interni, il *made in Italy* è riconosciuto in tutto il mondo come sinonimo di qualità e bellezza. Lo sa bene Andrea Langhi, l'architetto che per i suoi progetti - principalmente ristoranti e locali - ha scelto il meglio delle collezioni ceramiche del Gruppo Romani.

Fondato nel 1968 con il nome di Ceramiche Serenissima, il Gruppo Romani esprime l'autentica imprenditorialità italiana fatta di passione, competenza e ricerca tecnologica, capace di coniugare nel prodotto ceramico artigianalità e innovazione, in un'ottica di evoluzione continua.

Versatili e performanti, le collezioni proposte dai diversi marchi riuniti dal Gruppo Romani sono capaci di declinare nelle superfici ceramiche molteplici suggestioni materiche e di offrire soluzioni tecniche idonee alle complesse necessità di sicurezza, igiene ed ecosostenibilità richieste dal progetto d'interni contemporaneo. Proprio per queste caratteristiche, le superfici di gres porcellanato di Cir Manifatture Ceramiche - che si rivolge a un pubblico giovane con proposte di design dall'approccio decorativo -, di Serenissima - che si distingue invece per una sobria eleganza -, di Cercom - che coniuga estetica ed elevate prestazioni tecniche - e Cerasarda - che reinterpreta la ceramica della Costa Smeralda in chiave contemporanea - sono state scelte da Andrea Langhi in tre recenti progetti d'interni.

■ In the field of architecture and interior design, *Made in Italy* is recognised all over the world as synonymous with quality and beauty. Architect Andrea Langhi is well aware of this and for his projects, mainly restaurants and bars, has specified the best of the ceramic collections by Gruppo Romani. Founded in 1968 under the name of Ceramiche Serenissima, Gruppo Romani expresses that authentic Italian entrepreneurship made of passion, skill and technological research, able to combine craftsmanship with innovation in a ceramic product with a view to continual evolution. Versatile and high-performance, the collections proposed by the various brands brought together by Gruppo Romani offer ceramic finishes that convey multiple material effects and provide technical solutions that are ideal for fulfilling the complex requirements demanded by contemporary interior design in terms of safety, hygiene and eco-sustainability. For these characteristics, the porcelain stoneware finishes from Cir Manifatture Ceramiche - aimed at a young audience with design proposals that take a decorative approach - Serenissima - distinguished instead by its understated elegance - Cercom - that combines aesthetics with high technical performance - and Cerasarda - that offers a contemporary twist on ceramic from the Costa Smeralda - have been chosen by Andrea Langhi for three recent interior design projects.



In alto, le collezioni di Cir Manifatture Ceramiche scelte dallo studio di architettura di Andrea Langhi per i rivestimenti del ristorante Toast to Coast a Milano. A sinistra, i marmi neri della gamma di Serenissima negli interni del ristorante K-Kaiseki di Castellanza, in provincia di Varese. A destra, una vista del ristorante The Fisher di Milano per cui sono state utilizzate collezioni provenienti da tutti i marchi del Gruppo Romani

■ Top, collections by Cir Manifatture Ceramiche specified by Andrea Langhi's architecture studio for the restaurant Toast to Coast in Milan. Left, black marbles from the Serenissima range in the interiors of the K-Kaiseki restaurant at Castellanza, in the province of Varese. Right, a view of The Fisher restaurant in Milan where collections from all the Gruppo Romani brands have been used



Tipologia / Product type	Settore applicativo / Usage	Caratteristiche tecniche / Technical characteristics
Rivestimenti in gres porcellanato / Porcelain tiles	Edifici pubblici, ambienti di lavoro, spazi residenziali / Public buildings, workplaces, residences	Basso livello di assorbimento dell'acqua, elevata resistenza alla flessione e all'abrasione / Minimal water absorption, high resistance to bending and scratching

## 7

## Un ufficio flessibile / A flexible office

### RIMADESIO S.p.A.

Via Furlanelli, 96  
20833 Giussano (Monza Brianza)  
T +39 0362 3171  
F +39 0362 317317  
rimadesio@rimadesio.it  
www.rimadesio.it



Per il progetto della sede della Union Binding Company a Delebio, Rimadesio ha fornito un programma completo di arredi configurato attraverso i sistemi interparete Spazio con porte scorrevoli Velaria, i tavoli attrezzati Flat System, le librerie Zenit e Wind, i tavoli da riunione Long Island e le porte battente Spin e Vela

■ For the design of the Union Binding Company headquarters at Delebio, Rimadesio supplied a complete programme of furniture configured using the Spazio inter-wall systems with Velaria sliding doors, Flat System accessorised tables, Zenit and Wind bookcases, Long Island meeting tables and Spin and Vela hinged doors

Quando Rimadesio partecipa, in collaborazione con il partner distributivo Habiform, alla realizzazione della nuova sede della Union Binding a Delebio, a metà strada tra le Alpi e l'alto lago di Lecco, si dedica a una ricerca mirata di soluzioni capaci di rispondere alle esigenze della giovane azienda specializzata nella produzione di attacchi da *snowboard* creando un ambiente flessibile e aperto.

Sviluppato su una superficie di 3500 m<sup>2</sup> in cui domina la combinazione dell'arancio, del nero e del bianco in un progetto cromatico in linea con l'identità del marchio, il nuovo *headquarter* della Union Binding è un moderno laboratorio di design e proget-

tazione dove sono implementate la ricerca e lo sviluppo, la stampa 3D dei prototipi e le linee di produzione. Rimadesio ha dato vita ad ambienti interni organizzati liberamente grazie a sistemi e soluzioni architettonici personalizzati, altamente performanti e sostenibili che assecondano un'idea di spazialità ibrida e un'organizzazione interna capace di adattarsi alle mutevoli esigenze lavorative. Tra le soluzioni integrate nel progetto, spiccano gli elementi interparete Spazio, realizzati in vetro trasparente con struttura in alluminio nero, che sono in grado di riformulare il concetto di condivisione tipica dell'*open space*, delineando una fruizione degli spazi agile e fluida.

■ When Rimadesio participated, in collaboration with distribution partner Habiform, in the creation of new premises for Union Binding at Delebio, halfway between the Alps and the upper lake at Lecco, they set about seeking solutions able to respond to the demands of the young company specialised in the production of snowboard bindings, with the aim of creating an open and flexible environment.

Extending over a floor area of 3500 square metres, dominated by a combination of orange, black and white in a colour scheme designed to match the brand identity, the new headquarters of Union Binding is a modern design laboratory for research and

development along with 3D printing for prototypes and production lines. Rimadesio have created interior spaces that can be organised freely thanks to a series of customised architectural systems and solutions that are both functional and sustainable, supporting an idea of hybrid use of space and interior planning that can adapt to ever-changing work requirements.

Solutions integrated into the design include the Spazio inter-wall elements, made from transparent glass with a black aluminium structure that are able to reformulate the concept of sharing typical of the open-planned space, offering an agile and fluid functionality.

Tipologia / Product type	Settore applicativo / Usage	Caratteristiche tecniche / Technical characteristics
Sistema completo d'arredo / Complete furnishing system	Ufficio / Office	Strutture modulari, multifunzionali e riconfigurabili, con postazioni di lavoro polifunzionali, open space e sale riunioni / Modular, multifunctional reconfigurable structures with multi-functional workstations, open-planned spaces and meeting rooms.